

AVVISO PUBBLICO CALL4MATERA – CTE COMUNITÀ PER L'INNOVAZIONE

Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera
(CUP I14E20000020001)

Piano di investimenti per la diffusione della banda
ultra larga FSC 2014-2020



INDICE GENERALE

1. PREMESSA.....	3
2. SOGGETTO ATTUATORE DELL'INIZIATIVA.....	3
3. OGGETTO DELL'AVVISO.....	3
4. SOGGETTI AMMISSIBILI.....	4
5. LIMITAZIONI ALLA PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	4
6. OPPORTUNITÀ PER I SOGGETTI SELEZIONATI.....	5
7. IL SERVIZIO "CTE COMUNITÀ PER L'INNOVAZIONE".....	6
8. ALTRE FORME DI SUPPORTO.....	7
9. SPESE AMMISSIBILI.....	8
10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.....	9
11. SCHEDA PRODOTTO/SERVIZIO.....	9
12. PROSPETTO DI BUDGET.....	11
13. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.....	11
14. LE GRADUATORIE PROVVISORIE PER LABORATORIO.....	12
15. PROCEDURA DI SELEZIONE E GRADUATORIE.....	12
16. VERIFICA E VALIDAZIONE STATI DI AVANZAMENTO.....	13
17. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE.....	14
18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL RIMBORSO SPESE.....	18
19. PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	19
20. MANLEVE E GARANZIE.....	19
21. LIBERATORIA DI UTILIZZO.....	19
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	20
23. PUBBLICITÀ.....	21
24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	21

1. PREMESSA

Il Comune di Matera si propone di attivare, con procedura a evidenza pubblica, un programma di supporto finanziario e strumentale ai soggetti giuridici (società, imprese individuali e professionisti, etc.) che intendano realizzare prodotti o servizi negli ambiti tecnologici dei laboratori del progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera”.

Il Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera concerne la realizzazione di laboratori di innovazione per lo sviluppo di tecnologie e strumenti innovativi orientati su ambiti quali Blockchain, Robotica 3d, 3D Video Capture AR/VR e mixed reality, Gemello Digitale, Giardino delle Tecnologie, etc. Il progetto è finanziato da risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 come previsto dal Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra-larga, di cui alla Delibera CIPE n. 61/2018.

L’obiettivo principale del progetto è l’attuazione di un programma di accesso delle imprese ai laboratori, al fine di poter sperimentare le tecnologie messe a disposizione e realizzare nuovi prodotti e servizi tali da aumentare il loro posizionamento nei mercati e settori di riferimento. L’impatto atteso riguarda un aumento di competitività delle imprese del territorio e creazione di nuove divisioni di impresa che possano diventare il riferimento tecnico per nuove competenze, in grado di affacciarsi sui nuovi mercati e scenari a cui le tecnologie emergenti possono dare accesso.

A tale scenario ambizioso la CTEMT lavora anche con l’affiancamento di partner scientifici (Unibas, CNR e Poliba), responsabili della realizzazione dei laboratori e delle attività di trasferimento tecnologico citate.

2. SOGGETTO ATTUATORE DELL’INIZIATIVA

Il soggetto attuatore dell’iniziativa è il Comune di Matera – Settore Gestione del Territorio – Servizio Innovazione Tecnologica.

3. OGGETTO DELL’AVVISO

Il presente avviso ha come oggetto l’attivazione di un programma di supporto alle imprese tramite selezione e conseguente erogazione di un contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute a soggetti giuridici (società, imprese individuali, professionisti, ecc.) che, a seguito di candidatura, realizzeranno, nei tempi di esecuzione stabiliti nell’avviso, prodotti o servizi avvalendosi e scegliendo tecnologie funzionali al risultato atteso, presenti nei laboratori del progetto “Casa delle tecnologie emergenti di Matera” qui di seguito riportati:

- Giardino delle tecnologie emergenti
- Blockchain e Quantum Key Distribution
- 3D Video Capture, AR/VR e mixed reality
- Digital Twin Città di Matera

- Robotica collaborativa
- Stampa 3D

Il percorso di realizzazione del prodotto/servizio avverrà all'interno dei laboratori della Casa delle Tecnologie e prevederà momenti formali di validazione e verifica tecnica del raggiungimento del risultato atteso e delle funzionalità indicate in fase di domanda. Tali verifiche iniziali, intermedie e finali saranno effettuate dai referenti scientifici dei laboratori che valuteranno anche gli effettivi utilizzi delle attrezzature individuate e già presenti all'interno dei lab nonché delle risorse (personale, consulenze, attrezzature, etc.) impiegate e messe a budget dalle imprese (sia quale quota parte in cofinanziamento che quota contributo richiesto).

4. SOGGETTI BENEFICIARI AMMISSIBILI

Sono considerati soggetti beneficiari ammissibili, ai sensi del presente Avviso, imprese già costituite, anche in fase di Start Up e PMI (ivi incluse le Start up e PMI innovative), che abbiano natura giuridica:

1. Società
2. Imprese individuali
3. Professionisti

5. LIMITAZIONI ALLA PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

I partecipanti al presente avviso, alla data di presentazione della domanda, dovranno:

1. possedere i requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici;
2. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
3. essere in regola con il DURC, per i soggetti tenuti a produrlo;
4. non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di concordato preventivo o abbiano in corso un procedimento per l'accesso di una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
5. non essere identificabile come "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, comma 18 del Regolamento UE 651/2014;
6. l'operatore economico non deve aver riportato alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 94 D.lgs. 36/2023.

Si precisa che, con riferimento ai punti 2) e 3), per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Il soggetto richiedente attesta il possesso dei predetti requisiti mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 compilando la domanda di partecipazione.

Il Comune di Matera effettuerà controlli relativamente a quanto autodichiarato in sede di presentazione della domanda, nonché la persistenza dei requisiti in sede di rendicontazione e di liquidazione. I soggetti selezionati verranno ammessi con riserva fino all'esito dei controlli. In caso di esito negativo si procederà all'esclusione del soggetto e allo scorrimento della graduatoria.

Non sono ammesse imprese che abbiano già usufruito direttamente o indirettamente, cioè collegate, partecipate o associate ad imprese già beneficiarie, di un sostegno finanziario a valere sul progetto CTE Matera nell'ambito del precedente avviso pubblico CALL4future – Call4Ideas – Call4 Solutions.

Ciascun partecipante può presentare una sola domanda.

6. OPPORTUNITÀ PER I SOGGETTI SELEZIONATI

È previsto un sostegno finanziario alle proposte selezionate attraverso l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del prodotto/servizio candidato.

Ogni beneficiario potrà ricevere un contributo pari al 60% delle spese totali del progetto ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso.

Tale contributo potrà raggiungere la quota del 80% delle spese totali del progetto nel caso in cui l'impresa manifesti l'interesse ad erogare il servizio denominato "CTE COMUNITÀ PER L'INNOVAZIONE" ai sensi nell'art. 7 del presente avviso.

L'ammontare delle spese ammissibili per la realizzazione del prodotto/servizio non può essere inferiore al limite minimo di € 15.000,00 e superiore al limite massimo di € 45.000,00.

I rimborsi spese saranno erogati ai sensi del regime "de minimis", come definito dalla vigente normativa europea: Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E Serie L del 15.12.2023, e saranno soggetti alla ritenuta IRPEF del 4%, per attività commerciale, ove applicabile.

Il contributo di cui al presente Avviso è compatibile con altri aiuti di stato secondo i limiti previsti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2023/20831.

Al fine di verificare il rispetto di detto massimale, il soggetto proponente è tenuto a presentare apposita dichiarazione concernente gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (Modello Dichiarazione de minimis).

Si specifica che vige il principio di non cumulabilità dei finanziamenti sulle medesime spese/attività.

Il Comune di Matera si riserva, altresì, di non finanziare alcun progetto qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle disposizioni contenute nel presente Avviso.

7. IL SERVIZIO “CTE COMUNITÀ PER L’INNOVAZIONE”

In coerenza con l’intento del presente avviso, il Comune di Matera, consolidando già l’ecosistema che la CTE Matera ha creato, mira a estendere e creare una vera e propria Comunità dell’innovazione: un vero e proprio luogo dove il mondo dell’imprenditoria, gli Enti di ricerca e, per la prima volta il Comune, coabitano e insieme offrono servizi di innovazione alla città.

La struttura del Digital Hub di S. Rocco, infatti, rappresenta un centro di innovazione tecnologica completo di laboratori avanzati, sale conferenze, spazi condivisi e centri di competenza, quali CNR, INRIM e Lucana Film Commission, di riferimento territoriale unico a servizio di imprese, professionisti, scuole, enti, associazioni e cittadini.

La vision del Comune prevede la creazione di un luogo in cui diversi attori, imprese, enti pubblici, centri di competenza e laboratori possano convivere creando una vera e propria comunità di innovatori che possano usufruire dei servizi del centro stesso e rappresentare il Quartiere dell’innovazione per tutta la città.

Tutto ciò premesso, al fine di rendere concreta questa condivisione degli obiettivi di trasferimento tecnologico alla città e nello specifico ai seguenti stakeholder:

1. imprese
2. scuole
3. enti
4. associazioni
5. ordini professionali
6. cittadini

si intende attivare il servizio “CTE COMUNITÀ DELL’INNOVAZIONE”. Tale servizio concerne la realizzazione nel periodo di convenzione, da parte del beneficiario del contributo che manifesti adesione al servizio stesso, di un’attività laboratoriale dedicata ad **almeno un soggetto per categoria di stakeholder** su citati, nella quale, per tipologia appunto di target, il soggetto/utente possa fisicamente utilizzare le tecnologie e carpirne le potenzialità nell’ambito del suo lavoro/attività quotidiano/a.

La realizzazione dell’attività descritta dovrà essere organizzata in toto dal beneficiario, che dovrà provvedere agli inviti per stakeholder prescelto, predisporre l’attività esperienziale per ciascuno, eseguirla, documentarne l’output con apposita relazione (comprensiva di materiale fotografico e/o video) e verbalizzarne con ciascun utente la realizzazione.

Tale documentazione dovrà essere allegata alle schede di verifica e validazione prodotto/servizio periodiche descritte di seguito che il soggetto beneficiario del contributo sottoscriverà con i referenti di laboratorio.

Qualora il beneficiario dovesse realizzare quanto descritto e l'attività venisse validata dai referenti di laboratorio, il contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute e ammesse in fase di verifica della rendicontazione finale potrà raggiungere il valore dell'80% del totale complessivo di progetto.

Nel caso in cui il soggetto erogante il servizio, pur avendo manifestato interesse in fase di domanda, non realizzasse il servizio descritto e/o la verifica del responsabile di laboratorio sul medesimo abbia un esito negativo, il contributo extra del 20% non sarà concesso.

Tutte le spese relative alla realizzazione del servizio descritto nel presente articolo seguono le modalità di rendicontazione previste nel presente avviso.

8. ALTRE FORME DI SUPPORTO

Oltre al contributo di cui ai precedenti articoli, i soggetti beneficiari potranno fruire **gratuitamente**, esclusivamente nel periodo di convenzione, del servizio di **Service&office "Vicinato innovativo" - Resident quarterly** (stanze n. 20 e n. 24) che prevede i servizi Based+Premium di cui al "Regolamento di accesso Digital Hub. di S. Rocco - Casa delle Tecnologie Emergenti" visionabile al link <https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/5160-regolamenti>.

Il servizio descritto prevede la possibilità di usufruire di una postazione all'interno di una delle stanze, **n. 20 e n. 24** oltre che ad una serie di servizi inclusi:

- ✓ Based
 - a) Servizi di pulizia ordinaria
 - b) **Servizio di portierato e vigilanza** durante l'orario di utilizzo
 - c) **Supporto tecnico** per la formazione al primo utilizzo delle attrezzature durante un sopralluogo preliminare obbligatorio.
 - d) **Connettività Wi-Fi** accessibile in loco tramite autenticazione
- ✓ Premium
 - a) *stampante multifunzione di piano (numero di copie limitato)
 - b) *10 ore incluse prenotazione sala riunioni (stanza 12 o stanza 13)
 - c) *Riduzione del 50% su prezzi prenotazione sale di cui al punto 1 e punto 2 (*articolo 5 - Procedura di concessione degli spazi*)

Il valore di prenotazione per l'utilizzo di un servizio di Service&office all'interno delle **Stanze n. 20 e n. 24** destinate al progetto di Vicinato innovativo sono attualmente i seguenti:

Tipologia di S&O	Spazio	Tipologia di tariffa	Durata	Tariffa (iva esclusa)	Servizi Inclusi
Resident quarterly	Postazione Coworking	Trimestrale	3 mesi	150,00 €/mese* gratis per beneficiario Call4Matera	Based + Premium
Resident Day	Postazione Coworking	Giornaliera	1 giorno	25,00 €/gg* gratis per beneficiario Call4Matera	Servizi Based

Tabella 1 - Servizi inclusi

Le aree di coworking sono spazi condivisi dove poter lavorare in autonomia o in gruppo favorendo la contaminazione e lo scambio di idee, con il supporto di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla CTE. Le postazioni sono accessibili da parte degli utenti autorizzati e possono essere prenotate con le modalità indicate nel regolamento. Le singole postazioni non sono assegnate, vi è quindi la possibilità di scegliere, di volta in volta, una delle postazioni libere. Il beneficiario non avrà nulla a pretendere qualora trovasse tutte le postazioni occupate. Al termine dell'orario per cui si è autorizzati, una volta lasciata la propria postazione, libera da effetti personali, questa dovrà essere resa disponibile per gli altri richiedenti. In alcuni giorni, a causa di eventi e altre attività, la disponibilità dei posti potrebbe essere limitata.

L'uso delle strumentazioni di tutti gli ambienti prenotati deve seguire le indicazioni fornite dal supporto tecnico CTE al momento del sopralluogo.

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa imputabili direttamente al progetto:

1. **risorse umane** (personale interno ed esterno), con forme contrattuali previste dalla normativa vigente;
2. **acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, hardware e software**: Spese per acquisto di macchinari, attrezzature, infrastrutture telematiche, tecnologiche, licenze software, etc.;
3. **progettazione, sviluppo e implementazione** di software specifici, necessari per il progetto;
4. **Spese per l'acquisizione di servizi e consulenze specializzate**, escluse attività di formazione specifica;
5. **Spese per la comunicazione e la promozione** del progetto, compresa la progettazione e la diffusione di depliant, brochure e/o materiale editoriale locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi strettamente connesse al progetto, e la realizzazione di iniziative.

Sono ammesse esclusivamente spese relative a beni e servizi nuovi.

Non è pertanto ammessa la rendicontazione di beni e servizi già acquistati o già in possesso del richiedente, **né, pertanto**, l'inserimento di **quote di ammortamento**.

Le spese si intendono iva esclusa salvo nei casi in cui tale imposta non sia recuperabile e saranno erogate a fondo perduto nella misura percentuale del 60% (o del 80% come descritto nei precedenti paragrafi) della spesa ammissibile. A tal fine verrà richiesta apposita dichiarazione da parte del beneficiario.

Non sono ammissibili costi indiretti legati all'attuazione del progetto: **non verranno accettate come spese rimborsabili o finanziabili (quindi rendicontabili) quei costi che non sono direttamente collegati** alle attività specifiche del progetto. A titolo esemplificativo ed non esaustivo si citano tra questi spese generali d'impresa (spese di affitto per ufficio, utenze, cancelleria generale, stipendi del

personale non coinvolto direttamente nel progetto, spese per la gestione ordinaria dell'organizzazione, quote associative o spese forfettarie, ammortamento di immobili, di impianti e macchinari, etc).

Sono ammesse a rendicontazione **solo le spese effettivamente sostenute, dunque pagate e quietanzate nel periodo di esecuzione della convenzione (entro e non oltre 3 mesi a far data dalla sottoscrizione).**

Sarà verificato il rispetto dei principi di effettività, legittimità, tracciabilità, temporalità, pertinenza e imputabilità, non cumulabilità e prova documentale.

Per poter essere considerate ammissibili le spese dovranno rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- strumentali all'attuazione del progetto e previste all'interno del Budget di progetto presentato;
- essere pertinente e coerente con le finalità del presente Avviso;
- essere sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese;
- effettivamente sostenute e registrate nel rispetto della normativa vigente dal soggetto proponente;
- identificabili, controllabili e attestate da documenti giustificativi quietanzati;
- essere tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile e probatoria.

10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le imprese interessate alla domanda di contributo dovranno, compilare, sottoscrivere digitalmente e trasmettere, nelle modalità descritte nell'apposito paragrafo ("Termini e modalità di partecipazione") la seguente documentazione:

- Domanda di contributo
- allegato A – Scheda prodotto/servizio
- allegato B – Prospetto di budget
- allegato C - Modello assolvimento imposta di bollo, o in alternativa presentazione compilazione del modello F24 (allegare relativa quietanza)
- allegato D - DSAN de minimis: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 relativa al rispetto del limite massimo concedibile di sovvenzioni pubbliche nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari - "regime de minimis";

11. SCHEDA PRODOTTO/SERVIZIO

I soggetti interessati potranno candidare progetti riguardanti la realizzazione di specifici prodotti e servizi compilando e trasmettendo apposito allegato "Scheda Prodotto/servizio". Tale scheda contiene i seguenti **campi obbligatori**:

- Soggetto proponente (ragione sociale);
- Titolo prodotto/servizio;
- La descrizione del prodotto/servizio;
- La/e funzionalità finale/i attesa/e (le funzioni descritte saranno oggetto di test per la validazione tecnica finale da parte del referente di laboratorio);
- Il laboratorio tecnologico contenente la tecnologia individuata nell'elenco delle attrezzature di cui all'allegato "Schede Laboratori";
- La motivazione della scelta del lab e dell'attrezzatura (in fase di validazione sarà verificato e accertato l'utilizzo di almeno una tra le attrezzature indicate per la realizzazione del prodotto/servizio);
- Il risultato atteso tra i seguenti (la scelta effettuata sarà oggetto di validazione tecnica finale da parte del referente di laboratorio):
 - **Prototipo fisico / Prodotto realizzato:** un dispositivo o componente hardware funzionante che dimostri l'applicabilità della tecnologia scelta. Deve essere testabile e dimostrare chiaramente la funzionalità prevista. Non sono ammessi mockup o modelli non operativi. Un oggetto fisico o un componente realizzato attraverso le tecnologie disponibili (ad es. stampa 3D, produzione tramite forni specializzati, lavorazioni meccaniche, ecc.). Può trattarsi di un dispositivo funzionante, un prototipo tecnico o un prodotto finito con caratteristiche definite e dimostrabili. Deve essere testabile e rispondere alle specifiche funzionali previste. Non sono ammessi semplici modelli estetici senza validazione funzionale.
 - **Web application:** una piattaforma web accessibile da browser, con funzionalità operative complete e testabili. Deve avere un'interfaccia utente chiara e rispondere a esigenze specifiche del progetto.
 - **Sistema integrato/IoT:** una soluzione che combina hardware e software per l'acquisizione, elaborazione e trasmissione dati in tempo reale. Deve essere dimostrabile con un sistema funzionante, incluse le componenti di sensori e interfaccia di controllo.
 - **Algoritmi di controllo o di pick and place:** algoritmi innovativi, corredati da dimostrazioni della loro efficienza ed efficacia, in grado di produrre risultati concreti e verificabili su oggetti reali. Deve essere dimostrabile con un sistema funzionante, incluse le componenti e interfaccia di controllo.
 - **Algoritmo operativo / Modello di AI:** un sistema di intelligenza artificiale o un algoritmo avanzato in grado di produrre risultati concreti e verificabili su dati reali. Deve essere implementato in un ambiente eseguibile e testabile, con output chiari e riproducibili. Non è sufficiente un semplice codice teorico o un'analisi priva di implementazione.

- **Applicazione software integrata:** un software che combina più moduli e tecnologie per fornire un servizio completo e operativo. Deve essere testabile come soluzione integrata, con interfacce e funzionalità accessibili agli utenti finali. Non sono ammessi componenti di codice isolati senza una dimostrazione pratica.
- **Sistema per la trasmissione sicura dei dati:** il software deve essere operativo e testabile, dimostrando la capacità di garantire l'integrità e la riservatezza delle informazioni attraverso meccanismi innovativi per la protezione delle comunicazioni.

12. PROSPETTO DI BUDGET

Il prospetto di budget dovrà riportare la specifica degli importi complessivi di progetto (totale valore contributo + cofinanziamento) per voce di spesa ammissibile ed inserire il valore finale totale.

Tutti i campi della scheda sono obbligatori pena esclusione, i valori di spesa dovranno essere indicati con due cifre decimali (anche se decimali pari a zero, es. € 1.500,00) e arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui il valore del totale delle spese inserito non coincidesse con la somma delle singole voci di spesa valorizzate, si terrà conto della somma dei valori delle singole voci.

I soggetti beneficiari selezionati con graduatoria definitiva e firmatari di conseguente convenzione saranno tenuti **pena revoca dell'intero contributo** a trasmettere il prospetto di budget, eventualmente rimodulato, ad ogni stato di avanzamento previsto e descritto nei successivi paragrafi (vedasi art. su rendicontazione).

13. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente tramite invio di una PEC all'indirizzo comune.matera@cert.ruparbasilicata.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà obbligatoriamente essere riportata la seguente dicitura: "CTEMT - Avviso pubblico CALL4MATERA – CTE Matera comunità per l'innovazione Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera (CUP I14E20000020001)- *soggetto proponente (ragione sociale)*".

L'invio delle domande dovrà tener conto della data e ora dell'intervallo di **validità dell'applicazione**:

- start: 5 maggio 2025 alle ore 10:00
- end: 9 maggio 2025 alle ore 13:00

Farà fede l'orario di avvenuta ricezione della PEC registrato sul sistema del Comune di Matera. Saranno considerate ammesse al primo controllo le domande pervenute in tale intervallo di tempo. Saranno escluse automaticamente tutte le PEC arrivate al di fuori di tale intervallo.

La domanda dovrà essere trasmessa utilizzando esclusivamente il domicilio digitale PEC del soggetto proponente **a pena di esclusione**.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o in alternativa da soggetto munito di apposita delega.

Per la presentazione della domanda, fatte salve eventuali esenzioni previste dalla normativa, è richiesto il versamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. L'assolvimento dell'imposta di bollo potrà avvenire nelle seguenti modalità:

1. compilando e allegando alla domanda l'apposito modulo allegato all'avviso pubblico, apponendovi e annullando la marca da bollo;
2. attraverso la compilazione del modello F24. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata la relativa quietanza.

I soggetti interessati a candidare il proprio progetto potranno inviare **richieste di chiarimenti, entro e non oltre 15 gg dalla data di pubblicazione** dell'avviso, al medesimo indirizzo PEC comune.matera@cert.ruparbasilicata.it.

Il Comune di Matera si riserva la possibilità di prorogare la scadenza dell'Avviso per giustificati motivi.

14. LE GRADUATORIE PROVVISORIE PER LABORATORIO

La selezione delle domande avverrà secondo il criterio dell'ordine di arrivo cronologico **per singolo laboratorio** (rif. Art. 13), fino all'esaurimento dei posti disponibili, per un massimo di beneficiari così suddiviso:

- **Giardino delle tecnologie emergenti – n.5** beneficiari
- **Blockchain e Quantum Key Distribution – n.5** beneficiari
- **3D Video Capture, AR/VR e mixed reality – n.5** beneficiari
- **Digital Twin Città di Matera – n.10** beneficiari
- **Robotica collaborativa – n.5** beneficiari
- **Stampa 3D – n.5** beneficiari

per un totale complessivo di n. 35 beneficiari.

Domande incomplete prevederanno l'automatica esclusione dei candidati.

A tal proposito si precisa che, non saranno ammesse integrazioni o modifiche alle istanze già inviate.

Pertanto i candidati sono invitati a presentare la documentazione completa e conforme entro la scadenza indicata nel bando. Eventuali integrazioni, correzioni o documenti aggiuntivi presentati successivamente al primo invio non saranno presi in considerazione.

15. PROCEDURA DI SELEZIONE E GRADUATORIE

Le candidature pervenute entro i termini stabiliti dall'art. 13 saranno sottoposte a una prima verifica da parte degli uffici del Comune di Matera.

Tale verifica riguarderà la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande (rispetto delle modalità e dei tempi di invio, alla completezza della documentazione presentata, rispetto degli importi scheda budget etc).

Al termine di tale fase di controllo, verranno redatte cinque graduatorie provvisorie (una per singolo laboratorio) dei beneficiari ammessi. Le graduatorie diventeranno definitive a seguito della ricezione dell'esito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e secondo le modalità previste.

Il Comune di Matera, nel rispetto delle tempistiche del progetto Casa delle Tecnologie, si riserva la facoltà di scorrere le graduatorie, ammettendo al programma i soggetti successivamente e utilmente posizionati.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Matera in sezione Amministrazione Trasparente e, contestualmente, ogni partecipante ammesso riceverà una specifica comunicazione nonché la trasmissione della convenzione da sottoscrivere.

16. VERIFICA E VALIDAZIONE STATI DI AVANZAMENTO

I beneficiari selezionati e presenti in graduatoria definitiva sottoscriveranno (**tempo T0**) apposita Convenzione che avrà durata pari a 3 mesi. Nel corso della realizzazione del prodotto/servizio saranno indicate dai responsabili di laboratorio n. 3 fasi di verifica e validazione formale degli stati di avanzamento del progetto.

Tali attività **obbligatorie (pena perdita per intero del contributo) si svolgeranno in presenza** presso la Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera, nel laboratorio competente e saranno schedate come segue:

- T1- primo avanzamento- da effettuarsi nel primo mese della sottoscrizione di Convenzione
- T2 - avanzamento intermedio – da effettuarsi nel secondo mese di Convenzione
- T3 – stato finale – da effettuarsi nel terzo mese di Convenzione.

Nel corso di queste singole fasi, i responsabili di laboratorio valideranno o meno le attività realizzate e gli avanzamenti rispetto agli obiettivi della scheda prodotto/servizi in coerenza con il prospetto di budget trasmesso.

Tali verbali, in particolare il T3, dovranno contenere altresì documentazione probatoria del prodotto/servizio realizzato (relazioni, foto dei prodotti fisici eventuali, url web application, screen shot app mobile, etc.) oltre che l'evidenza delle attività realizzate nel caso di adesione al servizio "CTE COMUNITÀ DELL'INNOVAZIONE".

È facoltà del beneficiario presentare ad ogni stato di avanzamento un prospetto di budget **rimodulato** motivando le modifiche rese necessarie al responsabile di laboratorio. Tale prospetto sarà soggetto a verifica e validazione da parte del responsabile di laboratorio.

È obbligo del beneficiario trasmettere all'indirizzo comune.matera@cert.ruparbasilicata.it una PEC avente oggetto "CTEMT - Avviso pubblico CALL4MATERA – CTE Matera comunità per l'innovazione - soggetto proponente (ragione sociale) - Tx- xxxxx avanzamento", contenente:

- verbale di validazione stato di avanzamento
- eventuale scheda prospetto budget rimodulato
- documentazione probatoria realizzazione prodotto/servizio.

Tale trasmissione dovrà pervenire entro e non oltre 5 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del suddetto verbale.

Si fa presente che la realizzazione del prodotto/servizio candidato è di esclusiva gestione ed esecuzione del proponente, i referenti dei lab offrono esclusivamente supporto all'utilizzo delle attrezzature, oltre che l'attività di validazione e valutazione tecnica per ogni milestone.

17. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il termine ultimo per la rendicontazione finale di tutte le spese è fissato entro 20 gg dalla data di chiusura del progetto (3 mesi dalla sottoscrizione della convezione).

La rendicontazione deve essere resa attraverso la compilazione della modulistica rilasciata dal Comune di Matera, con allegata tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa dei costi sostenuti, pena la non ammissibilità delle spese.

Tale rendicontazione dovrà essere trasmessa agli uffici del Comune di Matera a mezzo PEC all'indirizzo di posta certificata comune.matera@cert.ruparbasilicata.it all'attenzione del Dirigente RUP Giuseppe Gaudiano.

La rendicontazione dovrà contenere:

- le schede di valutazione (T1- primo avanzamento, T2 - avanzamento intermedio, T3 – stato finale) completi degli allegati e documentazione probatoria summenzionata;
- una tabella riepilogativa delle spese sostenute.
- DSAN conformità
- idonei documenti contabili comprovanti le spese sostenute e documentazione relativa, in conformità con quanto indicato nel progetto.

In nessun caso il valore del contributo concesso può essere superiore al valore di contributo richiesto in fase di presentazione della domanda, anche qualora la spesa finale rendicontata per il progetto risultasse superiore al valore presentato in fase di domanda (scenario 2).

Il valore delle spese di progetto complessivo rendicontate non può essere inferiore a € 15.000,00 pena la perdita dell'intero contributo complessivo (es. Scenario 3).

A titolo esemplificativo si riportano i casi seguenti:

- **Scenario 1**
 - Presentazione domanda
 - Importo progetto € 20.000,00
 - contributo richiesto € 12.000,00 (60%)

- Rendicontazione finale
 - Spesa complessiva rendicontata € 18.000,00
 - contributo concesso € 10.800,00
- **Scenario 2**
 - Presentazione domanda
 - Importo progetto € 20.000,00
 - contributo richiesto € 12.000,00 (60%)
 - Rendicontazione finale
 - Spesa complessiva rendicontata € 25.000,00
 - contributo concesso € 12.000,00
- **Scenario 3**
 - Presentazione domanda
 - Importo progetto € 20.000,00
 - contributo richiesto € 12.000,00 (60%)
 - Rendicontazione finale
 - Spesa complessiva rendicontata € 13.000,00
 - contributo concesso € 0,00

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, i soggetti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di rimborso spese, i soggetti beneficiari dovranno utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Per consentire la piena tracciabilità delle operazioni, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità: bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo al soggetto beneficiario), carta di credito aziendale o del libero professionista. La distinta o i mandati di pagamento non saranno considerati prova di pagamento se carenti di codice CRO o TRN. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegata, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari e dovrà essere prodotto l'estratto conto corrente bancario, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa. I documenti contabili devono essere intestati al soggetto beneficiario del rimborso spese.

Gli uffici competenti del Comune di Matera si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Di seguito viene indicata la documentazione minima da produrre per la rendicontazione delle spese:

I. risorse umane

a) Personale interno:

- Curriculum Vitae;
- buste paga/cedolini quietanzate (dimostrazione di pagamento);
- Libro Unico del Lavoro – LUL;
- Relazione Dipendente sull'attività svolta;
- Timesheet attestanti le ore lavorate sul progetto;
- Contratto del dipendente e lettera d'incarico/ordine di servizio con indicazione dell'attività dell'impegno (quantificato in percentuale sul monte ore previsto dal contratto) richiesti per il progetto ammesso a contributo;
- Costo orario (dichiarazione con calcolo);
- Quietanze F24 relative ai versamenti dei contributi fiscali e contributivi del personale;
- Dichiarazione F24 ;
- altri eventuali documenti che potrebbero essere richiesti successivamente;

b) Personale esterno:

- Contratto di collaborazione contenente le attività da svolgere e le relative modalità di esecuzione, durata e importo;
- curricula dei consulenti esterni;
- Titolo di spesa (parcella con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni non soggetti all'IVA e fattura con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni soggetti ad IVA);
- mandati di pagamento e/o bonifici bancari, debitamente quietanzati;
- Quietanze F24 relative ai versamenti dei contributi fiscali e contributivi del personale.

II. acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, hardware e software:

- Preventivo dei beni ;
- Contratto di acquisto del bene o documento similare;
- giustificativi di spesa (fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa);
- quietanza di pagamento fattura (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento);
- documento di trasporto o altra documentazione dimostrante la consegna (nel caso di fornitura);
- relazione attività svolte dal fornitore;
- altri eventuali documenti che potrebbero essere richiesti successivamente.

III. progettazione, sviluppo e implementazione di software specifici, necessari per il progetto, consulenza e assistenza tecnico-specialistica escluse attività di formazione specifica

- Preventivo dei servizi richiesti;
- Contratto d'acquisto;
- Fattura dell'acquisto;
- Quietanza pagamento della fattura;
- Relazione dell'attività svolte dal fornitore e output prodotti;
- altri eventuali documenti che potrebbero essere richiesti successivamente.

IV. consulenza e assistenza tecnico-specialistica escluse attività di formazione specifica;

- Preventivo dei servizi richiesti;
- Contratto d'acquisto;
- Fattura dell'acquisto;
- Quietanza pagamento della fattura;
- Relazione dell'attività svolte dal fornitore e output prodotti;
- altri eventuali documenti che potrebbero essere richiesti successivamente.

V. comunicazione e promozione del progetto (ivi compresa la produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale)

- Preventivo dei servizi richiesti;
- Contratto d'acquisto;
- Fattura dell'acquisto;
- Quietanza pagamento della fattura;
- (in caso di erogazione di servizi) Relazione dell'attività svolte dal fornitore e output prodotti;
- (in caso di fornitura di beni) documento di trasporto o altra documentazione dimostrante la consegna;
- altri eventuali documenti che potrebbero essere richiesti successivamente.

La documentazione sopra riportata dovrà riportare la seguente dicitura **“AVVISO PUBBLICO CALL4MATERA - Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera (CUP I14E20000020001-COR_____)¹ Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga FSC 2014-2020”**.

I contributi concessi per l'acquisto di attrezzature sono esenti dall'applicazione della ritenuta del 4% da versare all'Erario, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/1973.

Per i contributi destinati alla consulenza, invece, si applicherà la ritenuta d'acconto del 4% da versare all'Erario, con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese, ad eccezione di quelli relativi all'acquisto di beni strumentali.

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto proponente, disponibile per le verifiche in loco fino a 5 anni dalla data della liquidazione del

¹ Codice Concessione RNA (COR) che verrà comunicato dal Comune di Matera nella Convenzione e che costituisce la certificazione della registrazione dell'aiuto di Stato.

Comune di Matera al beneficiario, e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione del progetto.

Il beneficiario del rimborso spese dovrà altresì rendersi disponibile per eventuali accertamenti e/o integrazioni documentali richieste dal MIMIT.

Non possono essere portate a rendiconto:

- le spese sostenute per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate al richiedente/beneficiario con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art. 2 c. 2 Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023) come specificato all’art. 11, c. 2.1, lettera b);
- le spese in autofatturazione;
- le spese per le quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di altri progetti e/o finanziamenti, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento all’art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- interventi per i quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di compagnie assicurative;
- rimborsi a titolari/soci e amministratori.

18. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL RIMBORSO SPESE

Il rimborso spese verrà erogato in un’unica soluzione in seguito alla presentazione, obbligatoria da parte del beneficiario, della rendicontazione di tutte le spese ammissibili nell’ambito del progetto selezionato dal presente avviso.

La mancata presentazione della rendicontazione entro 20 gg dalla chiusura del progetto comporterà l’esclusione e contestuale revoca del sostegno finanziario.

Il pagamento del rimborso spese è subordinato:

- alla verifica dell’effettiva e della regolarità delle spese sostenute dal destinatario del contributo comprovate da fatture elettroniche quietanzate (intestate al soggetto destinatario del contributo) o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza della spesa sostenuta;
- alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e a quanto disciplinato nel presente Avviso;
- alla verifica di regolarità contributiva tramite l’acquisizione del DURC, ove applicabile;
- alla verifica del rispetto dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73 da parte dell’impresa beneficiaria;

- alla presentazione della rendicontazione completa e resa secondo le modalità indicate nel presente avviso, relativa alle spese ammissibili sostenute, correttamente documentate e quietanzate.

Il Comune di Matera si riserva di revocare in tutto o in parte il rimborso spese in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Nell'ipotesi in cui, successivamente, il MIMIT, quale ente responsabile del programma da cui derivano le risorse FSC 2014-2020, determini la non coerenza delle spese oggetto di rimborso o di parte delle stesse, il Comune di Matera potrà rivalersi sul soggetto beneficiario del rimborso spese.

Si fa presente che i beneficiari dovranno:

- **prendere visione delle linee guida per la rendicontazione che il Comune Matera fornirà contestualmente alla sottoscrizione della convenzione**
- **rispettare i criteri e le disposizioni previste per l'erogazione del contributo.**

19. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La proprietà intellettuale e industriale del progetto imprenditoriale e delle relative soluzioni appartiene ai beneficiari che lo hanno sviluppato e presentato.

Ciascun partecipante si assume l'obbligo e la piena responsabilità di tutelare ogni aspetto innovativo e/o originale con i mezzi che riterrà opportuni.

20. MANLEVE E GARANZIE

Con la partecipazione al presente Avviso, ogni soggetto proponente dichiara espressamente che ogni idea, know-how o soluzione presentata è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o privative di terzi, manlevando sin d'ora il Comune di Matera e gli altri partner CTE coinvolti da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

Con l'adesione al presente Avviso, inoltre, i soggetti proponenti sono vincolati, fino all'avvenuta selezione dei progetti vincitori, a non cedere in licenza i progetti medesimi o parti di essi.

In caso di violazione di tale principio, il soggetto proponente sarà automaticamente escluso dall'Avviso.

21. LIBERATORIA DI UTILIZZO

Con la partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti autorizzano il Comune di Matera e i partner di CTE Matera a pubblicare sul Sito istituzionale, sul portale e sui canali social della CTE MATERA, nonché sui canali del MIMIT dedicati alla comunicazione delle attività finanziate a divulgare secondo altre forme istituzionali la descrizione del progetto e/o altri contenuti, purché precedentemente concordati con i soggetti proponenti gli stessi.

Tali materiali potranno essere utilizzati nell'ambito dei progetti CTE MATERA per attività di comunicazione, animazione e networking.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Comune di Matera ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:
 - a. pec comune.matera@cert.ruparbasilicata.it ;
 - b. tel. 0835 2411;
- b) il Comune di Matera ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.mt.it
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione all'Avviso e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Matera, implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano all'Avviso, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della Call4Matera e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma - Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

23. PUBBLICITÀ

L'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Matera (<https://servizionline.comune.mt.it/kweb/ap/matera>) nonché nella specifica sezione

Amministrazione Trasparente > Bandi di gara e contratti > Avvisi “

<https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/20408718-avvisi>

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Gestione del Territorio Ing. Giuseppe Gaudiano.

Allegati al presente avviso:

- Domanda di contributo
- allegato A – Scheda prodotto/servizio
- allegato B – Prospetto di budget
- allegato C - Modello assolvimento imposta di bollo, o in alternativa presentazione compilazione del modello F24 (allegare relativa quietanza)
- allegato D - DSAN de minimis: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 relativa al rispetto del limite massimo concedibile di sovvenzioni pubbliche nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari - “regime de minimis”;
- Schede laboratori CTE Matera

IL RUP
Ing. Giuseppe Gaudiano